

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Fase3: produzione industriale e artigianale lombarda in calo

Marco Tajè · Wednesday, August 5th, 2020

Il secondo trimestre del 2020 registra una più marcata contrazione della produzione industriale in Lombardia: -12,7% rispetto al trimestre precedente e -20,7% rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno. Andamento simile anche per quanto riguarda **l'artigianato con un -12,8% rispetto a quello precedente** e un -24,3% rispetto a quello del 2019.

L'indice della produzione industriale oltrepassa il punto di minimo registrato nella crisi del 2009, scendendo fino a quota 87,7 (dato destagionalizzato) annullando gli effetti positivi dell'andamento dell'ultimo decennio. **Per le aziende artigiane l'indice della produzione cala a quota 74,7** (dato destagionalizzato, base anno 2010=100), nuovo punto di minimo della serie, allontanandosi ancor più dal recupero che sembrava vicino a fine 2019.

I dati sono stati comunicati da Unioncamere Lombardia nella consueta conferenza stampa al termine di ogni trimestre produttivo. All'incontro ha partecipato anche l'**assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Mattinzoli**, che ha fatto il punto sull'attività di Regione in questo complicato momento per l'economia regionale a seguito dell'emergenza Covid-19.

ATTENTI AD ATTUALIZZARE LE MISURE D'AIUTO – “Regione Lombardia ha attivato una serie di misure. Ne ha attualizzate altre e ha compiuto un'opera di monitoraggio, giorno per giorno, in una situazione che è sempre in evoluzione. Quello che abbiamo cercato di fare con i nostri pacchetti di intervento – ha spiegato Mattinzoli – è di **adeguare il più possibile gli interventi rispetto alle esigenze che ci sono state prospettate dal mondo produttivo in stretta collaborazione con Unioncamere Lombardia**”.

SERVE AUTONOMIA – “C'è da dire – ha spiegato ancora – che **il 70% dei problemi esisteva prima dell'emergenza Covid-19, la crisi sanitaria li ha ingigantiti e ne ha portati di nuovi.** È per questo che noi abbiamo proseguito nella nostra politica del dialogo con le categorie. Come, ad esempio, abbiamo fatto integrando, con nuove e importanti risorse, il bando ‘Io riapro Sicuro’ proprio su indicazione del tessuto imprenditoriale. Serve una forte Autonomia. Alla Lombardia mancano i 56 miliardi del residuo fiscale che ora servirebbero per dare impulso alla locomotiva lombarda che se si ferma, tutto il Paese ne soffre”.

AZIONE FUORI DAGLI INTERESSI DI PARTE – “Dobbiamo essere in grado di concepire un'azione dove non si guardi a interessi di parte, ma che sia in grado di dare un apporto, anche con visioni e sensibilità diverse, a una sintesi che non sia al ribasso. Per quanto ci riguarda – ha chiosato Mattinzoli – **non possiamo che essere molto soddisfatti per i risultati che hanno**

ottenuto i nostri pacchetti sul Credito: gli imprenditori hanno voglia di fare”.

GRANDE PATTO PUBBLICO PRIVATO – “**Occorre un grande patto tra pubblico e privato che abbia una strategia comune**, dove ci sia una volontà di convergenza su alcuni temi. E, in questo quadro generale, è utile anche migliorare il rapporto con l’Unione Europea”.

This entry was posted on Wednesday, August 5th, 2020 at 1:49 pm and is filed under [Economia](#), [Lombardia](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.